



COMUNE DI DRO



PIANO REGOLATORE GENERALE  
VARIANTE N. 16 – 2023

Art. 37 c.1 - L.P. 4 agosto 2015 n. 15

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PRIMA ADOZIONE DELIBERA COMMISSARIO AD ACTA 1/2024 D.D. 25/10/2024  
SECONDA ADOZIONE DELIBERA CONSILIARE \_\_\_\_ D.D. \_\_\_\_  
APPROVATO CON D.G.P. N. \_\_\_\_ DI DATA \_\_\_\_

arch. Marco Piccolroaz

MARCO PICCOLROAZ ARCHITETTO

**MP\_A**

Via Benacense, 13  
IT 38068 Rovereto - TRENTO  
Tel/Fax 0464 / 486375  
email: info@mp-a.it



C\_D371 - C\_D371 - 1 - 2025-09-17 - 0011192

**1 PREMESSA.**

L'Amministrazione comunale di Dro, a seguito dell'approvazione della Variante al PRG 16 2023 con Delibera del Commissario ad Acta n.1/2024 d.d. 25.10.2024 e successiva Conferenza di Pianificazione e Verbale prot.S013/2025/18.2.2-2024-211/GBE n.8/2025 d.d.06.05.2025, ha operato alcune modifiche oltre a valutare le osservazioni vincolanti presentate a seguito della prima adozione.

**Valutazione delle osservazioni pervenute.**

Per le motivazioni a supporto dell'accoglimento o meno delle osservazioni pervenute durante il deposito della variante, e durante il periodo di deposito della mappatura delle osservazioni per le controdeduzioni, si rimanda al fascicolo "Relazione valutazione osservazioni dei privati" parte integrante degli elaborati della Variante al PRG 16 2023.

Le osservazioni presentate sono state 58 che nella loro articolazione hanno prodotto 23 modifiche cartografiche. Le osservazioni accolte sono state 9, 8 parzialmente accolte, 34 respinte, 4 non pertinenti e 3 fuori termini.

In particolare, si segnala che sono state stralciate le aree residenziali di var. 131, 18 e 98e mentre ne è stata introdotta una con la var. 201.

Le varianti con sigla NP riguardano le richieste presentate dal Comune di Dro.

N_V	n. OSS (1^ADO)	DES_VIG	ZONA	DES_PROG	NOTE
131a	39	B101 - EDILIZIA CONSOLIDATA	B101	STRALCIO A PRG VIGENTE	ADOZIONE DEFINITIVA STRALCIO
131C	39	D121 - AREA COMMERCIALE ESISTENTE	B101	B101 - EDILIZIA CONSOLIDATA	ADOZIONE DEFINITIVA
152a	42	-	-	STRALCIO Z610 - AREA INEDIFICABILE (ART. 45 L.P. 15/2015)	ADOZIONE DEFINITIVA
18	58	E109 - AGRICOLA LOCALE	E109	STRALCIO A PRG VIGENTE	ADOZIONE DEFINITIVA STRALCIO LOTTO PRIMA CASA
200a	01	E108 - BOSCO	E104	E104 - AGRICOLA DI PREGIO (PUP)	ADOZIONE DEFINITIVA
200b	01	E109 - AGRICOLA LOCALE	E104	E104 - AGRICOLA DI PREGIO (PUP)	ADOZIONE DEFINITIVA
201	03	H101 - VERDE PRIVATO	B103	B103 (C) (PRIMA CASA) - RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO	ADOZIONE DEFINITIVA
202	18	H101 - VERDE PRIVATO	B101	B101 - EDILIZIA CONSOLIDATA	ADOZIONE DEFINITIVA
203	28	E108 - BOSCO	E109	E109 - AGRICOLA LOCALE	ADOZIONE DEFINITIVA

<b>204</b>	44 - 46 COMUNE	E108 - BOSCO	E109	E109 - AGRICOLA LOCALE	ADOZIONE DEFINITIVA
<b>205</b>	87	A204 - R2 - RISANAMENTO CONSERVATIVO (SCHEDA 8P)	A205	A205 -R3 - RISTRUTTURAZIONE (SCHEDA 8P)	ADOZIONE DEFINITIVA
<b>81</b>	49	A204 - R2 - RISANAMENTO CONSERVATIVO (SCHEDA 84C)	A205	A205 -R3 - RISTRUTTURAZIONE (SCHEDA 84C)	ADOZIONE DEFINITIVA - NON AMMESSA LA SOPRAELEVAZIONE ART. 105 L.P. 15/2015
<b>ER 4</b>	46 COMUNE	F208 - ATTREZZATURA PUBBLICA LOCALE SPORTIVA	F208	STRALCIO AREA CON SPECIFICO RIFERIMENTO NORMATIVO (*62) (Z602)	ADOZIONE DEFINITIVA - CORREZIONE ERRORE MATERIALE CARTOGRAFICO (*62)
<b>NP 6</b>	46 COMUNE	F601 - STRADA LOCALE ESISTENTE	F602/F416	F602/F416 - STRADA LOCALE IN POTENZIAMENTO	ADOZIONE DEFINITIVA
<b>NP 7</b>	46 COMUNE	Z102 - CORSI D'ACQUA	F601	F601 - STRADA LOCALE ESISTENTE (canaletta interrata)	ADOZIONE DEFINITIVA
<b>NP 8</b>	46 COMUNE	F602 - STRADA LOCALE IN POTENZIAMENTO	F602	F602 - STRADA LOCALE IN POTENZIAMENTO (riconoscimento variazioni catastali in favore della viabilità dalle aree residenziali consolidate)	ADOZIONE DEFINITIVA
<b>NP 9</b>	46 COMUNE	F601 - STRADA LOCALE ESISTENTE	F602	F601 - STRADA LOCALE ESISTENTE (riconoscimento variazioni catastali in favore della viabilità dalle aree residenziali consolidate)	ADOZIONE DEFINITIVA
<b>NP 10</b>	46 COMUNE	E109 - AGRICOLA LOCALE	F601	F601 - STRADA LOCALE ESISTENTE (adeguamento catastale)	ADOZIONE DEFINITIVA
<b>NP 11</b>	46 COMUNE	E104 - AGRICOLA DI PREGIO (PUP)	F601	F601 - STRADA LOCALE ESISTENTE (adeguamento catastale)	ADOZIONE DEFINITIVA
<b>NP 12</b>	46 COMUNE	B101 - EDILIZIA CONSOLIDATA	F601	F601 - STRADA LOCALE ESISTENTE (riconoscimento catastale della viabilità)	ADOZIONE DEFINITIVA
<b>NP 13</b>	46 COMUNE	F303 - VERDE PUBBLICO ATTREZZATO	H101	H101 - VERDE PRIVATO	ADOZIONE DEFINITIVA
<b>NP 14</b>	46 COMUNE	F203 - ATTREZZATURE PUBBLICHE LOCALI ESISTENTI SCOLASTICHE E CULTURALI (sc)	H101	H101 - VERDE PRIVATO	ADOZIONE DEFINITIVA

NP 15	46 COMUNE	-	F421	INSERIMENTO PERCORSO CICLOPEDONALE DI PROGETTO (F421)	ADOZIONE DEFINITIVA
----------	-----------	---	------	---	------------------------

### Valutazione strategico ambientale.

Con riferimento a riportato nel Verbale riguardo la Valutazione strategica ambientale si rimanda al fascicolo specifico allegato nella documentazione consegnata.

## INTEGRAZIONI ALLA I ADOZIONE SECONDO NOTE DELLA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE RIPORTATE NEL VERBALE N.8/2025 DEL 06 MAGGIO 2025

### 1 Analisi degli elaborati cartografici.

A seguito nota contenuta nel Verbale si è provveduto a produrre le tavole del Sistema Ambientale nella seguente numerazione:

- A8 – Sistema ambientale sistema territoriale 1:5000
- A9 – Sistema ambientale sistema territoriale 1:5000
- A10 – Sistema ambientale sistema territoriale 1:5000
- A11 – Sistema ambientale sistema territoriale 1:5000

Sono state inserite le correzioni indicate per la legenda, il sistema insediativo e dei centri storici.

### 2 VERIFICA DELLE INTERFERENZE CON LA CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITÀ

Di seguito si riportano le controdeduzioni alle note sulle specifiche varianti introdotte in prima adozione:

N.Va.PR G	Controdeduzioni
13	Relativamente alla modifica della scheda per la realizzazione di nuovi balconi si prende atto che, essendo il manufatto inserito in area con penalità APP, in fase progettuale dovrà produrre lo studio di compatibilità ai sensi dell'art. 18 delle NdA della CSP. <b>La variante è confermata.</b>
21	La variante proposta è stata accolta anche in virtù dello studio di compatibilità prodotto, già in prima adozione, e allegato all'interno della relazione "Rendicontazione urbanistica. Rapporto ambientale" che per comodità rialleghiamo nel fascicolo CSP. <b>La variante è confermata.</b>
36b	Si prende atto che in fase progettuale dovrà essere prodotta una Relazione di compatibilità ai sensi dell'art. 17 delle NdA della CSP. <b>La variante è confermata.</b>
53	Si prende atto della nota riguardante la parte di variante ricadente in area a penalità P4. Si procede a stralciare tale parte riprogettando l'area soggetta a cambio di destinazione urbanistica. <b>La variante è confermata con stralcio parte ricadente in P4.</b>
93	Si riconosce la criticità della collocazione della variante e l'aggravio di carico che si introdurrebbe con il cambio di categoria di intervento. <b>La variante viene stralciata.</b>

C\_D371 - C\_D371 - 1 - 2025-09-17 - 0011192

<p>100 a, b e c</p>	<p>Le varianti riguardano un'azienda ittiocolla che si è insediata sul territorio intorno al 1950 e che ad oggi non ha trovato riscontro sulle diverse cartografie sia comunali che provinciali. In sede di conferenza di pianificazione si è sottolineato la necessità di dare riscontro ad uno stato di fatto che è palesato anche dalle ortofoto allegate. <b><u>La variante è confermata.</u></b></p>  <p>Figura 1- Ortofoto 1973 (archivio PAT)</p>
<p>121</p>	<p>Con riferimento alla nota per la variante 121 si fa presente che la modifica introdotta è conseguenza di un permesso di costruire e relativo studio di compatibilità. Alla data odierna non è pervenuta la fine lavori elemento vincolante per confermare la previsione. <b><u>La variante è stralciata.</u></b></p>
<p>NP 3</p>	<p>Si riconosce la criticità introdotta dalla variante. <b><u>La variante viene stralciata.</u></b></p>

### 3 PIANO TERRITORIALE DELLA COMUNITÀ ALTO GARDA E LEDRO

Con riferimento al tema delle centrali idroelettriche e in particolare a quella di Fies si richiama l'attuale previsione normativa con il Cartiglio L-PR \* 06 art.47 che nella sua definizione prevede “ *Nelle parti del complesso esistente dismesse dall'uso idroelettrico originario, sono consentiti l'esercizio di attività culturali di cui al c.6 l.c delle NTA del Piano urbanistico provinciale, al cui supporto è ammessa la realizzazione di strutture complementari (sceniche, espositive, impiantistiche, di servizio, di ristori, ecc..) che non comportino alterazioni significative allo stato dei luoghi e presentano carattere di reversibilità*”.

Tale indicazione pare esaustiva di quanto viene svolto già da alcuni anni all'interno della centrale.

Si condivide la necessità di rimandare ad altro strumento condiviso la potenziale variazione dell'area commerciale in località Gaggiolo per cui è stata stralciata la variante.

#### 4 VERIFICA DELLA VARIANTE SOTTO IL PROFILO URBANISTICO E PAESAGGISTICO

Con riferimento al saldo delle aree agricole si evidenziano alcune significative variazioni dovute al recepimento di varianti accolte a stralci. Va segnalato in particolare il significativo stralcio della **var.121** in quanto, alla data odierna, non è pervenuta la fine lavori che legittima il cambio di coltura. L'intera area ritorna alla destinazione vigente a bosco.

<b>PRG VIGENTE</b>	<b>PRIMA ADOZIONE</b>	<b>ADOZIONE DEFINITIVA</b>	<b>SALDO PRG VIGENTE / ADO DEF</b>
<i>mq</i>	<i>mq</i>	<i>mq</i>	

E103	AGRICOLE (PUP)	190.191,01	187.948,38	187.948,38	-2.242,62
E104	AGRICOLE DI PREGIO (PUP)	4.270.749,58	4.275.984,98	4.270.821,30	71,71
E109	AGRICOLE LOCALI	600.196,33	670.194,37	617.306,29	17.109,96

Dettaglio delle varianti che hanno contribuito al saldo delle aree agricole.

AREA (mq)		N_V	DES_VIG	ZONA	DES_PROG	NOTE
688,07	<b>AGGIUNTA E109</b>	18	E109 - AGRICOLA LOCALE	E109	STRALCIO A PRG VIGENTE	ADOZIONE DEFINITIVA STRALCIO
18,25	<b>AGGIUNTA E104 TOLTA E109</b>	200b	E109 - AGRICOLA LOCALE	E104	E104 - AGRICOLA DI PREGIO (PUP)	ADOZIONE DEFINITIVA
1.786,37	<b>AGGIUNTA E104</b>	200a	E108 - BOSCO	E104	E104 - AGRICOLA DI PREGIO (PUP)	ADOZIONE DEFINITIVA
9.578,92	<b>AGGIUNTA E109</b>	203	E108 - BOSCO	E109	E109 - AGRICOLA LOCALE	ADOZIONE DEFINITIVA
1.421,65	<b>AGGIUNTA E109</b>	204	E108 - BOSCO	E109	E109 - AGRICOLA LOCALE	ADOZIONE DEFINITIVA
11,19	<b>TOLTA E109</b>	NP 10	E109 - AGRICOLA LOCALE	F601	F601 - STRADA LOCALE ESISTENTE (adeguamento catastale)	ADOZIONE DEFINITIVA
11,52	<b>TOLTA E104</b>	NP 11	E104 - AGRICOLA DI PREGIO (PUP)	F601	F601 - STRADA LOCALE ESISTENTE (adeguamento catastale)	ADOZIONE DEFINITIVA
6.956,73	<b>TOLTA E104</b>	PAT 3	E104 - AGRICOLA DI PREGIO (PUP)	F805/G109/G110	F805 - IMPIANTO DI DEPURAZIONE	ADOZIONE DEFINITIVA - ADEGUAMENTO PERIMETRAZIONE IMPIANTO ED INSERIMENTO

						FASCE DI RISPETTO (A) (G109) - B (G110)
648,76	<b>TOLTA E109</b>	98b	D201 - AREA ALBERGHIERA	D201	STRALCIO A PRG VIGENTE	ADOZIONE DEFINITIVA STRALCIO AGRICOLA LOCALE
63.898,81	<b>TOLTA E109</b>	121	E106 - BOSCO	E106	STRALCIO A PRG VIGENTE	ADOZIONE DEFINITIVA STRALCIO BONIFICA

Il dato complessivo rimane comunque positivo tenuto conto che il decremento delle aree agricole di pregio del PUP è da attribuire all'inserimento dell'esistente impianto di depurazione var. **PAT3** e le aree agricole locali rimangono con saldo positivo nonostante lo stralcio della var. 121.

L'introduzione di nuovi indici nelle aree agricole trova giustificazione nella difficile applicazione verificata negli scorsi anni all'interno di un tessuto agricolo la cui frammentazione delle proprietà a reso estremamente difficile l'utilizzo. A tal proposito va citata una nota del Servizio Urbanistica, prot. S013 / 2022 / Fasc. 1.2 - 2010 - 85 / CB d.d. 13/12/2022, in risposta ad un quesito del Comune di Dro con oggetto "Richiesta di parere in merito ad interventi in area agricola Definizione di lotto minimo e densità fondiaria". Si evidenziava un caso in cui la superficie delle particelle di un richiedente erano ben al di sotto dei 10.000mq tanto da impedire, di norma, l'intervento richiesto. Nella risposta del Servizio si richiamava l'eventuale necessità di una deroga urbanistica ma si precisava anche che *"Per completezza preme precisare che nel caso di realizzazione di manufatti di limitate dimensioni di cui all'articolo 112, commi 6 e 7 della l.p. n. 15 del 2015 e dell'articolo 84 del regolamento urbanistico-edilizio provinciale, il lotto minimo richiesto - 3000mq per i lotti destinati a colture orticole, frutticole e viticole e 6000mq per quelli destinati a prato per quanto attiene alla realizzazione dei manufatti di cui al comma 6 dell'articolo 112 e 3000mq per la realizzazione, invece, dei manufatti di cui al comma 7 del medesimo articolo - non potrà essere oggetto di deroga urbanistica, in quanto la deroga può riguardare, come precisato dall'articolo 51, comma 2 del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale, solamente norme dello strumento urbanistico comunale e non norme contenute in leggi o regolamenti, ovvero deliberazioni della Giunta provinciale, attuative di disposizioni di legge, ancorché riprodotte o richiamate dal piano".* Anche coerentemente con tale indicazione si è proceduto alla modifica.

Per quanto riguarda il comma 8 dell'art. 64, la parte relativa ai locali interrati era già prevista nelle vigenti NTA, così come era già prevista la larghezza di 20 m. Con variante 16 è stato aggiunto il termine "massima" per precisare e limitare gli interventi. Per quanto riguarda le pertinenze, visto che la sistemazione delle stesse era già possibile abbiamo preferito limitare, anche in questo caso, la zona da sistemare e definire cosa è considerato pertinenza. Tale precisazione è stata inserita per evitare il rischio che in lotti molto ampi ci possano essere sistemazioni esterne delle pertinenze molto estese. Inoltre sono stati specificati gli interventi ammissibili sempre a garanzia di interventi coerenti.

Per quanto riguarda il cartiglio \*47 Ricostruzione bivacco – loc. Monte Anglone p. ed.1284 si provveduto a ridurre la superficie ammessa da 25 a 15mq.

E' stato stralciato il c.5 art.73 che consentiva la realizzazione di tettoie con rapporto di copertura del 40%.

Per quanto riguarda la rendicontazione residenziale va registrata una variazione delle superfici destinate a residenziali di completamento (prima casa) dovuta al recepimento e stralcio di alcune varianti.

<b>PRG VIGENTE</b>	<b>PRIMA ADOZIONE</b>	<b>ADOZIONE DEFINITIVA</b>	<b>SALDO PRG VIGENTE E ADO DEF</b>
	<i>mq</i>	<i>mq</i>	

B103	B103 (A) - RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO	44.493,69	43.659,96	43.659,96	-833,73
B103	B103 (B) - RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO	4.824,74	4.824,74	4.824,74	0,00
B103	B103 in PL 3 - RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO	0,00	6.609,98	6.609,98	6.609,98
B103	B103 (C) - RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO (PRIMA CASA)	0,00	10.815,14	9.735,41	

Dettaglio delle varianti che hanno contribuito al saldo delle residenziali di completamento prima casa.

AREA (mq)		N_V	DES_VIG	ZONA	DES_PROG	NOTE
1.660,91	<b>AGGIUNTA B103 (C)</b>	201	H101 - VERDE PRIVATO	B103	B103 (C) (PRIMA CASA) - RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO	ADOZIONE DEFINITIVA
951,40	<b>STRALCIATA B103 (C)</b>	123	H101 - VERDE PRIVATO	H101	<b>STRALCIO A PRG VIGENTE</b>	ADOZIONE DEFINITIVA STRALCIO

						LOTTO PRIMA CASA
688,07	<b>STRALCIATA B103 (C)</b>	18	E109 - AGRICOLA LOCALE	E109	<b>STRALCIO A PRG VIGENTE</b>	ADOZIONE DEFINITIVA STRALCIO LOTTO PRIMA CASA
1.101,18	<b>STRALCIATA B103 (C)</b>	98e	D201 - AREA ALBERGHIERA	D201	<b>STRALCIO A PRG VIGENTE</b>	ADOZIONE DEFINITIVA STRALCIO LOTTO PRIMA CASA
833,73	<b>STRALCIATA B103 (A)</b>	190b	B103 (A) - RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO	B103 (A) - RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO	H101 - VERDE PRIVATO CON VINCOLO INEDIFICABILITA' (190a)	MODIFICA PRIMA ADOZIONE

Dalla tabella possiamo vedere che a fronte di una nuova area ne sono state stralciate **3 riducendo la superficie concessa di 1.079,74 mq.**

Per quanto riguarda la **PL3** va evidenziato che la previsione vigente non trova più significato in quanto è stata realizzata una struttura socio-sanitaria in un lotto poco distante facendo venir meno tale previsione.

Riguardo allo scenario di crescita della popolazione si è provveduto a ricalcolare l'aumento delle famiglie utilizzando il dato previsionale fornito dagli studi **Istat** (<https://demo.istat.it/app/?i=PPC&l=it>) che indica una popolazione residente nel **2033** pari a **5308**. Non è invece disponibile il numero di famiglie al 2033 e in tal senso si procede a una verifica sulla base dei dati storici in nostro possesso e già riportata in relazione di prima adozione.

anno	popolazione	n. famiglie	n. medio componenti
2013	4812	1985	<b>2,42</b>
2014	4884	2033	<b>2,40</b>
2015	4944	2072	<b>2,39</b>
2016	4969	2085	<b>2,38</b>
2017	4986	2098	<b>2,38</b>
2018	5065	2127	<b>2,38</b>
2019	5087	2137	<b>2,38</b>
2020	5080	2170	<b>2,34</b>
2021	5030	2170	<b>2,33</b>

2022	5044	2156	<b>2,34</b>
2023	5079	2162	<b>2,34</b>

Da questa tabella si evince che nel decennio dal 2013 al 2023 il numero medio di componenti delle famiglie diminuisce del 3,2%. Applicando questo indice di riduzione al valore del 2023 otteniamo **2,27**. Utilizzando questo dato tendenziale possiamo ricavare il numero di famiglie utilizzando la proiezione dei residenti al 2033 fornito da **ISTAT**.

N. famiglie = Residenti (2033) / N. medio comp. famiglia (2033)

$$5.308 / 2,27 = \underline{\underline{2.338}} \text{ (numero famiglie stimato al 2033)}$$

<i>anno</i>	<i>popolazione</i>	<i>n. famiglie</i>	<i>n. medio componenti</i>
2023	5079	2162	<b>2,34</b>
2033	5308	2348	<b>2,27</b>
	<b>+299</b>	<b>+176</b>	

**Aumento del numero delle famiglie 2023 – 2033 = 176 Nuove Famiglie**

### Numero di alloggi per l'incremento demografico

In seguito alle considerazioni svolte è possibile affermare che, per l'aumento complessivo della popolazione e l'aumento del numero delle famiglie il fabbisogno abitativo è pari a 176 nuovi alloggi.

**NUMERO DI ALLOGGI 2023 – 2033**

**Per l'aumento della popolazione e del numero delle famiglie = 176 ALLOGGI**

Il numero di alloggi previsto nel dimensionamento residenziale è, pertanto, di circa 17 alloggi anno.

### Determinazione delle dimensioni volumetriche degli alloggi

Per la determinazione delle dimensioni volumetriche medie degli alloggi da destinare alla residenza ordinaria si fa riferimento alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1281/2006;

## 1) Calcolo ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 1281/2006

$$120 * 2.2 = 264 * 1,5 = 396 \text{ mc. Alloggio tipo}$$

Per la conversione dal volume a SUN si assume il valore convenzionale di Mq. 120 per la determinazione delle dimensioni dell'alloggio standard a cui fare riferimento nella determinazione anche delle quantità di edificabilità ancora presenti nel PRG.

**Potenzialità edificatorie disponibili nell'attuale PRG**

In questa parte della relazione vengono valutate le attuali potenzialità edificatorie previste nel PRG vigente e ancora disponibili. Per farlo verrà valutata sia l'edificabilità certa che l'edificabilità potenziale dove per:

- 1) *l'edificabilità certa*, si intende la potenzialità volumetrica ammessa nelle aree edificabili ancora libere;
- 2) *l'edificabilità potenziale*, intesa come la generica possibilità di ampliamento degli edifici esistenti o di realizzazione di nuovi edifici nelle aree interstiziali libere secondo le modalità previste dalle norme di attuazione del PRG.

*L'edificabilità potenziale*

La possibilità di ricavare dei lotti interstiziali all'interno del tessuto saturo e consolidato, nel caso specifico del comune di Dro, risulta di difficile quantificazione in quanto tale potenzialità trova delle limitazioni fortissime in fattori quali la frantumazione della proprietà, la difficoltà di individuare all'interno dei singoli lotti le aree di pertinenza degli edifici esistenti e l'intensità dell'edificazione nelle aree sature e di completamento. L'indeterminatezza di tali variabili impediscono un preciso calcolo del numero di nuovi alloggi potenzialmente insediabili nelle aree di completamento tanto che si può affermare che la possibilità stessa di realizzare nuove unità abitative autonome (e non solo ampliamenti dell'esistente) all'interno del tessuto consolidato deve essere considerato come una possibilità puramente teorica o, quantomeno, non in grado di incidere sulla quantificazione complessiva delle capacità edificatorie del PRG in vigore. Risulta, inoltre, difficile, se non impossibile, individuare all'interno del tessuto urbano consolidato la disponibilità di "lotti minimi autonomi", lotti cioè che consentirebbero la realizzazione di un nuovo edificio autonomo. Tali lotti qualora presenti, inoltre, in molti casi andrebbero ad interessare giardini di qualità e spesso anche di notevole valore storico e/o paesaggistico, tanto che risulterebbe impropria anche la definizione stessa di "aree libere di completamento".

Anche nell'analisi sull'individuazione del patrimonio edilizio non utilizzato si è potuto verificare come una quota del sottoutilizzo interessi i centri storici. L'adeguamento del PRG all'art. 105 della L.P. 15/2015 sul recupero a fini abitativi dei sottotetti ha consentito di individuare in modo preciso le potenzialità espresse dai centri storici. Si può pertanto affermare che dal recupero degli edifici dei centri storici del Comune di Dro risulta corretto aspettarsi, per il prossimo decennio, un significativo contributo per la realizzazione di nuovi alloggi. Si ritiene congruo riservare nel dimensionamento residenziale una quota pari a 40 nuovi alloggi complessivi derivanti dal recupero degli edifici nei centri storici.

*L'edificabilità certa*

Dall'analisi della cartografia del PRG in vigore è stato possibile individuare le seguenti aree/lotti effettivamente edificabili, già previsti nel PRG vigente e no ancora attuati:

<i>Pf</i>	<i>Sup</i>	<i>Indice mq./mq.</i>	<i>SUN</i>	<i>Alloggi</i>
3076/3	694	0,45	312,30	3
2920/1	1452	0,45	653,40	5
2622/3	1028	0,60	616,80	5
2623/3	950	0,60	570,00	5
2605	852	0,45	383,40	3
1234/1	721	0,45	324,45	3
1238/1	908	0,45	408,60	3
142/1	881	0,45	396,45	3
1224/1	686	0,45	308,70	3
3519/1	800	0,45	360,00	3
3546/1	1000	0,45	450,00	4
<b>Totale alloggi potenziali presenti nel PRG</b>			<b>4784,41</b>	<b>40</b>

## Dinamica nella costruzione di alloggi e alloggi non utilizzati

Per l'analisi dell'attività edilizia complessiva nel Comune di Dro e la quantificazione del patrimonio edilizio "non utilizzato" non si hanno a disposizione dati recenti. In modo deduttivo è possibile stimare il non utilizzo del patrimonio edilizio esistente incrociando i dati del catasto, che indica il numero delle unità abitative censite nel 2019, pari a 2505, e i dati relativi ai contatori ad uso domestico attivi, che sono 2322. **In questo modo è possibile stabilire che nel Comune di Dro ci sono circa 180 unità abitative che risultano, a vario titolo, non occupate/non utilizzate.**

**Dimensionamento residenziale per la Variante 16**

In seguito alle considerazioni svolte il fabbisogno abitativo per il prossimo decennio è stato quantificato in 110 nuovi alloggi.

**NUMERO DI ALLOGGI 2023 – 2033**

**Per l'aumento della popolazione e del numero delle famiglie = 176 ALLOGGI**

Rispetto a questo fabbisogno complessivo è stato possibile stabilire che nel prossimo decennio 30 nuovi alloggi potenziali potranno essere ricavati mediante il recupero o la messa a disposizione del patrimonio edilizio esistente e mentre ulteriori 40 verranno ricavati negli ambiti già pianificati:

- 180 unità abitative risultano a vario titolo non occupate;
- 20 nuovi alloggi complessivi verranno realizzati nelle aree residenziali saturate e nel tessuto consolidato;
- 10 nuovi alloggi complessivi verranno ricavati dal recupero degli edifici nei centri storici;
- 40 nuovi alloggi verranno ricavati nelle aree edificabili già pianificate nel PRG vigente.

**La variante 16 non può introdurre un numero superiore a 136 alloggi**

### **Numero complessivo di nuovi alloggi previsti con la Variante 16**

Con la Variante 16 si sono introdotte nuove aree edificabili che determinano il seguente incremento del numero di alloggi pari a 38.

*Art. 43 bis Aree di completamento per la prima casa – C –*

In cartografia sono individuati con apposito cartiglio i lotti destinati alla prima casa. La SUN ammessa e le altre prescrizioni riferite al singolo intervento sono individuate nel cartiglio che riporta il riferimento al comma del presente articolo. L'altezza massima degli edifici è pari a ml. 7,5 con un numero massimo di piani pari a 2.

- PL3 riservato alle cooperative edilizie	1 variante	2.975mq SUN	25 alloggi;
- art.43bis Aree di completamento -C- Casa per residenti e prima casa	13 varianti	1.820mqSUN	13 alloggi
<b>Totale aree destinate ad alloggi prima casa</b>	<b>14 varianti</b>	<b>4.975mq SUN</b>	<b>38 alloggi</b>

Appare evidente che la concretizzazione dello scenario illustrato, con una potenzialità di ulteriori 98 alloggi da pianificare, rende necessaria un'azione pianificatoria la cui regia pubblica individui forme insediative alternative a quelle "singole" che sono del tutto insufficienti sia rispetto al consumo di suolo che alle risposte socioeconomiche che il contesto attuale propone.

Si condivide la segnalazione relativa all'altezza massima della lottizzazione Gerom art.39 che è stata riportata erroneamente con un valore di 10m. L'altezza corretta è 7,50m ora riportata nelle NTA. L'indicazione della planimetria allegata è un refuso che è stato tolto.

Relativamente agli ampliamenti una tantum proposti dagli articoli 36, 39 e 40 delle NTA si è valutato un incremento che, prendendo riferimento dalle norme vigenti, indicasse dei altrettanto premianti. Nella prima fascia il 50% del volume urbanistico diventa il 50% della SUN (60mq). Per le fasce successive invece si è proceduti con un aumento progressivo che non superasse mai i 120mq di SUN che rappresenta un riferimento di partenza in tutti gli articoli. Gli ampliamenti ammessi si pongono in una forma premiale rispetto alle norme vigenti al fine di favorire una saturazione che dimensionalmente incentivi il potenziamento del patrimonio esistente.

N.Va.PRG	Controdeduzioni
	<b>Tavola P1 V100</b>
21	La variante fa seguito ad una necessità del richiedente su di una zona che non presenta particolari caratteri paesaggistici di pregio. Va inoltre sottolineato che l'accorpamento alle vigenti destinazioni produttive, limitano sensibilmente eventuali effetti dispersivi. <b><u>La variante è confermata.</u></b>
131 A/B	La variante è stata oggetto di un'ulteriore osservazione a seguito della prima adozione (n.39) che modificato quanto approvato. <b><u>La variante è confermata con modifiche. Si veda fascicolo osservazioni.</u></b>
22	La trasformazione da parcheggio pubblico a privato fa seguito ad una attenta valutazione dell'Amministrazione che in questa zona non ha riscontrato l'interesse a mantenere tale previsione e quindi non vi è interesse pubblico per mantenere tale previsione. <b><u>La variante è confermata.</u></b>
126	La variante risponde ad una condivisa richiesta finalizzata a una razionalizzazione del perimetro del lotto che consente di favorire l'accesso. La ripermetrazione permette di aumentare l'area cuscinetto con le vicine zone residenziali. <b><u>La variante è confermata.</u></b>
46	La variante risponde ha una richiesta argomentata di un censito e la sua collocazione, per quanto inserita all'interno di un corridoio agricolo, si pone in continuità con un ambito saturo e servito da viabilità, escludendo assolutamente punteggiature. L'area produttiva, già insediata, presenta caratteristiche che non precludono tale previsione. <b><u>La variante è confermata.</u></b>
6	La variante risponde ha una richiesta argomentata di un censito e la sua collocazione si inserisce all'interno di un ambito completamente saturo ad esclusione dell'oggetto della variante. Il lotto è parte di una proprietà che garantisce l'accesso alla pubblica via. Il mantenimento di una parte a verde privato vuole indirizzare l'edificazione ad una realizzazione più compatta verso l'esterno. <b><u>La variante è confermata.</u></b>
NP4 C/A	La proposta introdotta con questa variante riguarda un'area edificabile, di proprietà comunale, posta all'interno di un ambito urbanizzato e servito da viabilità. Non ci sono problemi di indici in quanto ricade su una zona Verde attrezzata. <b><u>La variante è confermata.</u></b>
143	La variante risponde ha una richiesta argomentata di un censito e la sua collocazione si inserisce all'interno di un ambito completamente saturo ad esclusione dell'oggetto della variante. Il lotto è parte di una proprietà che garantisce l'accesso alla pubblica via. Il mantenimento di una parte a verde privato vuole indirizzare l'edificazione ad una realizzazione più compatta verso l'esterno. <b><u>La variante è confermata.</u></b>
	<b>Tavola P2 V100</b>
190 A/B	La variante si inserisce in un'area confinante con un verde privato che, con l'introduzione dell'inedificabilità art.45 permette di definire uno spazio verde coerente nel complesso costruito. <b><u>La variante è confermata.</u></b>
47	La variante 47 è collocata ai margini del centro storico e va a rafforzare un nucleo già urbanizzato ma compatto, in tal senso appare scongiurato un fenomeno di punteggiatura. <b><u>La variante è confermata.</u></b>
123	Si prende atto di una collocazione problematica sia per l'inserimento paesaggistico che di accesso. <b><u>La variante è stralciata.</u></b>

	<b>Tavola P3 V100</b>
121	L'area è oggetto di bonifica con regolare permesso di costruire e proroga concessa dal Servizio Foreste. Alla data odierna non è ancora pervenuta la fine lavori tale da confermare la variante. <b><u>La variante è stralciata.</u></b>
36A	L'attuale destinazione è regolata dall'art.39 cartiglio *31 che ammette quanto previsto dall'art. 36 comma 2 con riferimento, tra l'altro, a piccole attività artigianali. La variante inserisce proprio questa fattispecie di destinazione. <b><u>La variante è confermata.</u></b>
98	Si riconosce la complessità dell'area con le funzioni ammesse dal PRG vigente. Condividiamo la necessità di regolare eventuali modifiche con uno strumento dedicato come un piano attuativo che, condiviso, permetta di perseguire la proposta migliore. <b><u>La variante è stralciata.</u></b>
	<b>Tavola P4 V100</b>
131 A/B	Va segnalato che le particelle oggetto di variante sono state dichiarate di interesse culturale - D.Lgs. 22-01-2004, n.42 come riportato nell'art.17 delle NTA. Si ritiene non necessario modificare il cartiglio *6.
	<b>Tavola P7 V100</b>
24	Con riferimento alla variante si ritiene che gli indici dimensionali consentiti con la nuova previsione non possano determinare una alterazione significativa del fronte di pregio dell'abitato di Ceniga. <b><u>La variante è confermata.</u></b>
105	Si riconosce l'anomalia introdotta con la variante, seppur a fronte di una sanatoria che ne legittima il cambio di destinazione urbanistica. Si provvede in via alternativa a mantenere la perimetrazione richiamando un nuovo cartiglio *71 art.48 Aree commerciali. <b><u>La variante è stralciata.</u></b>

Come evidenziato in relazione illustrativa di prima adozione, tra gli obiettivi della variante, non c'era il rifacimento della schedatura del centro storico ma soltanto qualche valutata modifica all'impianto esistente. Appare evidente che, nelle varianti apportate, non fosse opportuno rivedere lo schema di schedatura ma intervenire con indicazioni puntuali e coerenti all'impianto complessivo. Si segnalano inoltre punteggi non coerenti con la categoria d'intervento che rendono ancora più complessa una potenziale rimodulazione numerica.

## 5 SERVIZIO SVILUPPO SOSTENIBILE E AREE PROTETTE

Sono state prodotte le tavole del sistema ambientale aggiornate ed è stata correttamente inserita la sezione dedicata in legenda. Si è provveduto ad integrare e aggiornare, secondo le indicazioni proposte, sia l'**art.16bis** che l'**art.19** delle NTA

## 6 SERVIZIO PER IL SOSTEGNO OCCUPAZIONALE E LA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

Per le piste ciclabili è stata eseguita l'operazione di ricondurre tra le piste ciclopedonali esistenti i tratti della Ciclovia denominata CV TN09 LAGHI, adattando l'intero percorso ad elementi fisici, tracciati già presenti nel PRG e destinazioni coerenti anche dal punto di vista catastale, laddove possibile, inserendo i tratti assenti in cartografia.

L'operazione ha comportato un lavoro piuttosto complesso e negli allegati di raffronto si è preferito indicare l'intero tratto ciclopedonale esistente come un'unica modifica, limitando le variazioni ulteriori in evidenza nei file V100 ai soli tratti dove il percorso differiva in maniera marcata dai tracciati presenti in cartografia.

Ciclabile di via al Ponte inserita nel PRG come di progetto.

Lungo la SP 84, dopo il terzo tornante salendo in direzione Drena, si trova un'area attrezzata (p.f. 3943/3 PAT – Beni Demaniali) a cui si è assegnato, come richiesto, una destinazione a verde attrezzato.

## **7 AGENZIA PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE**

### **Tutela delle acque.**

A seguito delle note proposte nel Verbale si specifica che la variante **98** è stata stralciata e che la variante **100** riconosce uno stato di fatto che riguarda un'azienda itticolta insediata da più di 50 anni. Per quest'ultima sarà necessario condividere un recepimento all'interno dei piani sovraordinati.

### **Tutela dell'aria ed agenti fisici.**

Con riferimento alla variante **46** è stato introdotto un cartiglio specifico \*70 all'art.49 , con riferimento alla nuova previsione variante **126**, che vuole ulteriormente garantire quanto già previsto dall'art.20ter delle presenti NTA.

Si prende atto delle raccomandazioni per le varianti **112** e **174** per cui sarà verificato il rispetto dell'art.20ter delle NTA in fase autorizzativa.

## **8 SERVIZIO ARTIGIANATO E COMMERCIO**

Come richiesto si è provveduto a modificare gli articoli inseriti nelle note di verbale:

- art. 4 (Titolo VIII) NTA
- art. 6 (Titolo VIII) NTA
- art. 7 (Titolo VIII) NTA
- art. 8 (Titolo VIII) NTA
- art. 12 (Titolo VIII) NTA

## **9 AGENZIA PER LA DEPURAZIONE – SERVIZIO PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI**

Si è provveduto ad aggiornare la rappresentazione dell'impianto di depurazione su p.ed. 1197 C.C. Dro, importare le fasce di rispetto ( G109 tipo A 50 metri e G110 tipo B 100 metri) del 1987 (delibera GP) fornite dal Servizio competente. La variante introdotta è la **PAT 3**.

## 10 SERVIZIO INDUSTRIA, RICERCA E MINERARIO

### Settore industria

Con riferimento alla variante **21** si evidenzia che l'attuale attività insediata è conforme alle indicazioni normative relativamente alla presenza di destinazioni urbanistiche residenziali. La nuova previsione, collocata ad una maggiore distanza, non comporta in tal senso un aggravio a tale situazione. Si rimanda inoltre allo studio di compatibilità allegato nella relazione VERIFICA DELLE VARIANTI SULLA CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA'.

Per quanto riguarda la variante **105** si riconosce la necessità di rappresentare lo stato di fatto in modo diverso. Viene quindi ripristinata la rappresentazione grafica del PRG vigente inserendo però uno specifico Cartiglio L-PR \* 71 art.48 che individua, per la sola p. ed 1085, la situazione legittimata con sanatoria.

Per quanto riguarda le varianti **130a-130b-130c e 130d** si accoglie la richiesta di sostituzione dell'art.47 comma 6 richiamando i 400 metri cubi in sostituzione dei 120 metri quadrati di SUN.

### Settore minerario

La cartografia ha registrato l'aggiornamento della rappresentazione grafica della cava "Pietramurata" ed è stata inserita la cava "Ischia di sotto".

## 11 AGENZIA PROVINCIALE PER LE OPERE PUBBLICHE – SERVIZIO OPERE STRADALI E FERROVIARIE

Con riferimento al parere espresso dalla sopracitata Agenzia si osserva quanto segue:

Il richiamo normativo alla deliberazione n.2088 d.d. 04 ottobre 2013 è già inserito nelle NTA all'art. 80 c.2

Si prende atto delle note relative alle varianti **131 a, 98c, 73, 53 a – 53 b.**

È stata corretta la dicitura di cui al c.1 dell'art.81 come richiesto da "inferiore ai 3m" con "non superiore ai 3m".

Per le piste ciclabili è stata eseguita l'operazione di ricondurre tra le piste ciclopedonali esistenti i tratti della Ciclovía denominata CV TN09 LAGHI, adattando l'intero percorso ad elementi fisici, tracciati già presenti nel PRG e destinazioni coerenti anche dal punto di vista catastale, laddove possibile, inserendo i tratti assenti in cartografia.

L'operazione ha comportato un lavoro piuttosto complesso e negli allegati di raffronto si è preferito indicare l'intero tratto ciclopedonale esistente come un'unica modifica, limitando le variazioni ulteriori in evidenza nei file V100 ai soli tratti dove il percorso differiva in maniera marcata dai tracciati presenti in cartografia.

Ciclabile di via al Ponte inserita nel PRG come di progetto.

Rispetto a quanto richiesto si richiama il fatto che tali integrazioni (spazi integrati per il deposito biciclette ..... ) sono correttamente da inserirsi all'interno del REC Regolamento Edilizio Comunale che non è oggetto della

presente variante al PRG. Sarà cura dell'Amministrazione inserire tali indicazioni alla prima revisione dello strumento regolatorio.

## 12 UNITÀ DI MISSIONE STRATEGICA SOPRINTENDENZA PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI UFFICIO BENI ARCHITETTONICI.

### Beni architettonici e archeologici

Vista la presenza in cartografia e legenda nel sistema insediativo dei tematismi inerenti anche se superati, si opta per un totale aggiornamento dei dati mantenendo la visibilità nel sistema insediativo. Le vigenti individuazioni che non trovano più riscontro nei dati attuali ufficiali vengono mantenuti (3 vincoli diretti su beni architettonici e un'area archeologica puntuale) solo nella rappresentazione del sistema ambientale. Le nuove aree archeologiche sono tutte di tutela T02

Per quanto riguarda le schede di rilievo del centro storico e la richiesta di integrare i vincoli legislativi, si ribadisce quanto riportato in Relazione illustrativa rispetto al fatto che non era obiettivo della presente variante rivedere nel suo complesso la schedatura e le sue indicazioni. Le modifiche apportate sono state puntuali e la revisione della schedatura sarà oggetto di una successiva variante.

Si è provveduto a aggiornare la denominazione dell'ente preposto alla tutela come indicato nel verbale con UMSt soprintendenza per i beni e le attività culturali.

- **Art.17** è stato completamente riformulato inserendo l'elenco dei manufatti, presenti sul territorio, oggetto di vincolo o con manifestazione di interesse.
- **Art.24** è stato corretto nel suo richiamo normativo.
- **Art.29, 33 e 34** sono stati integrati inserendo un richiamo all'art.17 c.6 delle NTA che a sua volta richiama l'art.11 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.
- **Art.18** "Aree di interesse archeologico vincolate e non vincolate" è stato completamente riformulato.

## 13 VARIANTI INTRODOTTE A SEGUITO NOTE VERBALE

N_V	n. OSS (1^ADO)	DES_VIG	ZONA	DES_PROG	NOTE
123	VERBALE PAT	H101 - VERDE PRIVATO	H101	STRALCIO A PRG VIGENTE	ADOZIONE DEFINITIVA STRALCIO LOTTO PRIMA CASA
126	07 - VERBALE PAT	H101 - VERDE PRIVATO	D105/Z602	D105 - PRODUTTIVA LOCALE DI PROGETTO	ADOZIONE DEFINITIVA - INSERIMENTO AREA CON SPECIFICO RIFERIMENTO NORMATIVO (*70) (Z602)

13	<b>04 - VERBALE PAT (CSP)</b>	A204 - R2 - RISANAMENTO CONSERVATIVO (SCHEDA 19CI)	A204	MODIFICA NORMATIVA IN SCHEDA STRALCIATA IN ADOZIONE DEFINITIVA	ADOZIONE DEFINITIVA
53e	<b>VERBALE PAT (CSP)</b>	D121 - AREA COMMERCIALE ESISTENTE	D121	STRALCIO A PRG VIGENTE (penalità P4 CSP)	ADOZIONE DEFINITIVA STRALCIO
93	<b>VERBALE PAT (CSP)</b>	A204 - R2 - RISANAMENTO CONSERVATIVO (SCHEDA 5DI)	A204	STRALCIO A PRG VIGENTE	ADOZIONE DEFINITIVA STRALCIO
98a	<b>11 - 33 - VERBALE PAT</b>	AREA CON SPECIFICO RIFERIMENTO NORMATIVO (CARTIGLIO *21)	Z602	STRALCIO A PRG VIGENTE	ADOZIONE DEFINITIVA STRALCIO
98b	<b>11 - 33 - VERBALE PAT</b>	D201 - AREA ALBERGHIERA	D201	STRALCIO A PRG VIGENTE	ADOZIONE DEFINITIVA STRALCIO
98c	<b>11 - 33 - VERBALE PAT</b>	D201 - AREA ALBERGHIERA	D201	STRALCIO A PRG VIGENTE	ADOZIONE DEFINITIVA STRALCIO
98d	<b>11 - 33 - VERBALE PAT</b>	D201 - AREA ALBERGHIERA	D201	STRALCIO A PRG VIGENTE	ADOZIONE DEFINITIVA STRALCIO
98e	<b>11 - 33 - VERBALE PAT</b>	D201 - AREA ALBERGHIERA	D201	STRALCIO A PRG VIGENTE	ADOZIONE DEFINITIVA STRALCIO LOTTO PRIMA CASA
NP 3 b	<b>VERBALE PAT (CSP)</b>	-	-	STRALCIO PARZIALE DEL TRACCIATO CICLOPEDONALE DI PROGETTO su penalità P4 CSP	ADOZIONE DEFINITIVA STRALCIO
PAT 1	<b>VERBALE PAT</b>	L108 - CAVA	L108	L108 - CAVA	ADOZIONE DEFINITIVA - ADEGUAMENTO PERIMETRAZIONE CAVA "COLLUNGO"
PAT 2	<b>VERBALE PAT</b>	-	L108	L108 - CAVA	ADOZIONE DEFINITIVA - INSERIMENTO CAVA "ISCHIA DI SOTTO"
PAT 3	<b>VERBALE PAT</b>	E104 - AGRICOLA DI PREGIO (PUP)	F805/G109/G110	F805 - IMPIANTO DI DEPURAZIONE	ADOZIONE DEFINITIVA - ADEGUAMENTO PERIMETRAZIONE IMPIANTO ED INSERIMENTO FASCE DI

					RISPETTO (A) (G109) - B (G110)
PAT 4	<b>VERBALE PAT</b>	F501 - STRADA PRINCIPALE ESISTENTE DI 3 <sup>A</sup> CATEGORIA	F303	F303 - VERDE PUBBLICO ATTREZZATO	ADOZIONE DEFINITIVA
PAT 5	<b>VERBALE PAT</b>		F420	F420 - INSERIMENTO PERCORSO CICLOPEDONALE ESISTENTE (utilizzati i tratti di progetto già presenti nel PRG con l'aggiunta dei tratti mancanti)	ADOZIONE DEFINITIVA - RICOGNIZIONE DELLA CICLOVIA TN 09 LAGHI
PAT 6	<b>VERBALE PAT</b>	F421 - CICLOPEDONALE DI PROGETTO	-	STRALCIO TRATTO CICLOPEDONALE DI PROGETTO (F421)	ADOZIONE DEFINITIVA STRALCIO - RICOGNIZIONE DELLA CICLOVIA TN 09 LAGHI
PAT 7	<b>VERBALE PAT</b>	F421 - CICLOPEDONALE DI PROGETTO	-	STRALCIO TRATTO CICLOPEDONALE DI PROGETTO (F421)	ADOZIONE DEFINITIVA STRALCIO - RICOGNIZIONE DELLA CICLOVIA TN 09 LAGHI
PAT 8	<b>VERBALE PAT</b>	F421 - CICLOPEDONALE DI PROGETTO	-	STRALCIO TRATTO CICLOPEDONALE DI PROGETTO (F421)	ADOZIONE DEFINITIVA STRALCIO - RICOGNIZIONE DELLA CICLOVIA TN 09 LAGHI
PAT 9	<b>VERBALE PAT</b>	F421 - CICLOPEDONALE DI PROGETTO	-	STRALCIO TRATTO CICLOPEDONALE DI PROGETTO (F421)	ADOZIONE DEFINITIVA STRALCIO - RICOGNIZIONE DELLA CICLOVIA TN 09 LAGHI
PAT 10	<b>VERBALE PAT</b>	F421 - CICLOPEDONALE DI PROGETTO	-	STRALCIO TRATTO CICLOPEDONALE DI PROGETTO (F421)	ADOZIONE DEFINITIVA STRALCIO - RICOGNIZIONE DELLA CICLOVIA TN 09 LAGHI
PAT 11a	<b>VERBALE PAT</b>	Z504 - PIANO DI LOTTIZZAZIONE (PL)	-	STRALCIO PIANO DI LOTTIZZAZIONE (Z504) - PL (già realizzato)	ADOZIONE DEFINITIVA STRALCIO
PAT 11b	<b>VERBALE PAT</b>	B101 - EDILIZIA CONSOLIDATA	B101	B101 - EDILIZIA CONSOLIDATA SATURA (S)	ADOZIONE DEFINITIVA

C\_D371 - C\_D371 - 1 - 2025-09-17 - 0011192

#### 14 VERIFICA DEGLI STANDARD URBANISTICI.

Le varianti accolte con la presente seconda adozione non hanno modificato quanto, verificato positivamente, è stato illustrato in prima adozione.

arch. Marco Piccolroaz

MARCO PICCOLROAZ ARCHITETTO

**MP\_A**

via Benacense, 13  
IT 38068 Rovereto - TRENTO  
Tel/Fax 0464 / 486375  
email: info@mp-a.it



C\_D371 - C\_D371 - 1 - 2025-09-17 - 0011192